

## Trattamenti su Pioppo - Rischi di avvelenamenti



### **Coltura: Pioppo - *Populus L.***

Pianta arborea appartenente alla famiglia delle *Salicaceae* largamente diffusa e coltivata in tutta Italia.

### **Insetto patogeno: Punteruolo del pioppo - *Cryptorhynchus lapathi L.***

Coleottero xilofago, vive principalmente su pioppi e salici, è largamente diffuso in tutta Italia nelle aree dedicate alla coltivazione dei pioppi. Gli adulti, dal corpo mimetico, compaiono in giugno e dopo essersi accoppiati depongono le uova nella corteccia. Predilige fusti e rami giovani (piante di 1-3 anni), per questo motivo il trattamento è largamente diffuso nei vivai e nei pioppeti giovani. Le larve inizieranno a nutrirsi soltanto alla primavera successiva. Il punteruolo del pioppo svolge una generazione per anno.

### **Tipo di trattamento: Chimico - insetticida**

Normalmente il trattamento chimico per il contenimento e il controllo del punteruolo è diffuso e concesso solo fino al terzo anno di età delle piante.

Durante l'anno viene eseguito un unico trattamento insetticida che permetta l'eliminazione delle giovani larve presenti nella corteccia. Il trattamento viene eseguito

prima dell'inizio dell'attività larvale e all'inizio dell'attività vegetativa del pioppo (marzo aprile).

**Principi attivi utilizzati per la lotta chimica:** Piretroidi e fosfororganici tra cui: Fenitrothion, Alfametrina, Cipermetrina (da sola o in miscela con Clorpirifos), Deltametrina e Clorpirifos-metile.

**Periodo del trattamento:** Il trattamento chimico, in base ai principi attivi utilizzati, viene eseguito tra febbraio e i primi di aprile.

**Deriva del trattamento:** I pioppeti sono spesso ricchi di piante erbacee d'interesse apistico (**Tarassaco, Lamium sp.**). Vi è quindi la reale possibilità che il trattamento eseguito sulla coltura di pioppo possa "gocciolare" sulle piante erbacee situate alla base dei pioppi.

**N.B.** I piretroidi vengono largamente utilizzati poiché agiscono anche a basse temperature ed è possibile iniziare i trattamenti anche 1-2 mesi prima dell'inizio dell'attività vegetativa della pianta. Questi principi attivi hanno una tossicità alta per le api.